



Ministero della Salute

SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio 2

“GRUPPO TECNICO ODONTOIATRIA”

VERBALE della SEDUTA DEL 16 MARZO 2017

Il giorno 16 marzo 2017, presso la sede del Ministero della salute in Lungotevere Ripa n. 1, regolarmente convocato, si è riunito il “Gruppo tecnico sull’odontoiatria”, costituito con D.M. del 14 aprile 2015, per deliberare sui punti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell’agenda;
2. Approvazione del verbale della seduta del 23 febbraio 2017;
3. Parere su documento “Aspetti etici e legali della comunicazione in odontoiatria” rivisto secondo gli ultimi orientamenti in materia;
4. Documento di revisione “Raccomandazioni cliniche”: osservazioni del Ministero;
5. Parere su documento di proposta “LEA in odontoiatria”;
6. Exponential Meeting (Rimini, maggio 2017): programma di lavoro per la partecipazione del Ministero della salute e del GTO;
7. Varie ed eventuali.

Fatta la ricognizione dei partecipanti, risultano presenti il prof. Claudio Arcuri, il dott. Pio Attanasi; il dott. Benedetto Condorelli, il dott. Antonio Federici, il dott. Fausto Fiorile, il prof. Roberto Gatto, il prof. Enrico Gherlone, il prof. Giuseppe Marzo, il dott. Michele Nardone, il dott. Giovanni Nicoletti; il dott. Gianfranco Prada si unisce alla riunione dalle ore 10.45, mentre il dott. Giuseppe Renzo partecipa dalle ore 12.45.

Risultano assenti per l’intera riunione: il dott. Gianfranco Carnevale e la prof.ssa Laura Strohmenger.

Partecipano ai lavori il gen. Franco Condò e la dott.ssa Sabrina Ziliardi dell’Ufficio 2 del Segretariato generale

Il dott. Nicoletti assume la Presidenza e il dr. Federici le funzioni di Segretario verbalizzante.

Della presente riunione viene fatta la registrazione fonografica che rimarrà agli atti del GTO a valere come verbalizzazione integrale della seduta.

Costatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,45 e si procede all’esame degli argomenti all’ordine del giorno.

1-) Approvazione dell’agenda.

Il Gruppo approva l’agenda dei lavori, con l’aggiunta tra le “varie” della valutazione di una nota pervenuta dall’Associazione Nazionale dei Centri Odontoiatrici (ANCOD).

2-) Approvazione del verbale della seduta del 23 febbraio 2017.

Il verbale viene approvato con l'annotazione delle osservazioni avanzate per *mail* dal dott. Renzo.

Constatata la mancata presenza al momento del dott. Renzo, il Presidente propone di posticipare la discussione dei punti che lo prevedono come relatore. Si procede pertanto con il successivo Punto 4.

4-) Documento di revisione “*Raccomandazioni cliniche*“: osservazioni del Ministero.

Il prof. Gherlone riferisce che la sezione relativa alla comunicazione così come riformulata dall'Ufficio 2 del Segretariato generale non è stata ancora inoltrata ai componenti il GTO.

Relativamente alle indicazioni fornite da CAO sull'opportunità di inserire cenni normativi sulla professione di odontoiatra, il dott. Nardone suggerisce di fare un capitolo introduttivo al documento di “*Raccomandazioni cliniche*” contenente oltre gli aspetti normativi, indicazioni sul consenso informato e la sezione relativa alla comunicazione con il paziente. Lo stesso, inoltre, fa presente che manca l'elenco puntuale degli autori che hanno partecipato alla redazione del documento.

Il dott. Prada, che si unisce alla riunione da questo momento, rileva che, accanto agli autori, vanno indicati anche quanti hanno partecipato come revisori del lavoro.

Il dott. Nicoletti fa presente che, è opportuno, che i due elenchi vengano tenuti separati e che da quello degli autori vanno espunti i nominativi dei revisori.

Si passa, quindi, all'esame di specifiche tematiche ancora non ben definite nel corso degli ultimi incontri.

Il dott. Prada, in merito all'utilizzo della diga di gomma, riferisce che l'espressione “fortemente raccomandato” non trova concorde l'Associazione da lui rappresentata e ne chiede l'eliminazione.

Il prof. Gherlone replica segnalando che trattasi di indicazione emersa durante la discussione svoltasi nella riunione conclusiva dei lavori, alla presenza di tutti gli autori come emerge anche dalla registrazione. Il dott. Prada ritiene, invece, che si fosse deciso l'utilizzo del termine “consigliato”. Il dott. Fiorile, di avviso diverso, rileva che, la parola “fortemente”, invece, andrebbe mantenuta, poiché rappresenta un indicatore della crescita culturale della professione.

Alla fine della discussione, il GTO decide di mantenere il termine “raccomandato” e di eliminare l'avverbio “fortemente”.

In merito alla sezione dedicata all'implantologia, relativamente alla parte del consenso informato, il dott. Prada suggerisce di riformulare la frase come segue: “*il consenso informato è consigliabile che sia integrato con un consenso scritto*”. Il dott. Condò fa presente che il consenso in forma scritta, per il suo valore probatorio, si configura come strumento di tutela per l'odontoiatra oltretutto del paziente. Il prof. Arcuri fa richiamo all'art. 35 del Codice deontologico, a norma del quale il consenso informato dovrebbe essere espresso in forma scritta, pertanto la frase intera contenuta a pag. 176 potrebbe essere eliminata in quanto tautologica. Il dott. Nardone segnala l'esigenza di rivedere la parte sul consenso informato anche all'interno del capitolo sulla odontoiatria speciale.

Il GTO incarica il dott. Nardone ed il dott. Prada di riformulare il punto sulla base delle considerazioni emerse in discussione.

Il dott. Nicoletti rappresenta a questo punto la necessità di definire, entro massimo 15 giorni, la sezione dedicata alla comunicazione e quella dedicata all'utilizzo di tecnologia digitale in ambito di odontoiatria protesica. Una volta conclusa questa fase, il dott. Nardone invierà il testo finale a tutti i componenti del GTO per eventuali osservazioni da presentare nel successivo termine di 8 giorni; di seguito il documento sarà inviato alle competenti Direzioni generali delle professioni sanitarie, dei dispositivi medici, della prevenzione e della programmazione sanitaria, prima dell'inoltro, previo assenso del Ministro, al Consiglio Superiore di sanità.

7-) Varie ed eventuali.

Il dott. Nardone comunica che il documento “Linee guida nazionali per la diagnostica radiologica in età evolutiva” è stato completato. Rileva, inoltre, che nella versione inviata dalla coordinatrice dei lavori, prof.ssa Laura Strohmenger, gli autori sono indicati, oltre che con l'appartenenza istituzionale, anche con il loro ruolo specifico, quindi in modo non conforme alla metodologia e alla prassi utilizzata in passato per questo tipo di documenti; pertanto, per garantire omogeneità, è opportuno indicare solo l'ente di appartenenza. Il prof. Marzo chiede di rettificare la posizione del dott. Paglia, il quale è stato indicato dalla SIOI, la società scientifica di riferimento, e non, come risulta dal testo, da CAO. Il Gruppo prende atto e dispone che il dott. Paglia, in quanto nominato da SIOI, venga indicato con tale qualifica. A questo punto, il dott. Nardone fa presente che, se non vi sono osservazioni, il documento verrà inviato alla Direzione Generale della prevenzione sanitaria per un parere preventivo, prima dell'inoltro al Consiglio Superiore di sanità. Il Gruppo approva.

Il dott. Nardone informa che è pervenuta per mail, da parte del responsabile della Società “MELO Srl, la richiesta di classificazione di un dispositivo di gomma (“IKO”) per l'igiene orale, avente la caratteristica di rilascio, ad ogni utilizzo, di 0,3 mg di fluoro.

Il dott. Nicoletti esprime perplessità su tale richiesta, in quanto il GTO non è competente in materia, soprattutto poiché mancano dati sperimentali circa l'utilizzo.

Il prof. Gatto fa rilevare che le tecniche di spazzolamento sono codificate ed il rilascio di fluoro può avvenire con altri prodotti, come, ad es., il collutorio; dunque, non ravvisa alcun elemento di interesse per un meccanismo che, non proponendo modalità efficaci di spazzolamento, non è in grado di rimuovere la placca.

Il prof. Marzo osserva che, nonostante il dispositivo possa potenzialmente rappresentare una novità nell'ambito delle metodiche di igiene orale, si rendono tuttavia necessarie prove cliniche per attestarne la reale funzionalità, ovvero la pericolosità e/o la sicurezza del paziente in termini di quantitativo di fluoro rilasciato.

Concordano su questa posizione anche il prof. Gherlone ed il dott. Condò,

Il GTO, ravvisata la mancanza di competenza sulla questione, dà mandato all' Ufficio di riscontrare la società suggerendole di avanzare una richiesta specifica alla DG dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico.

Il dott. Renzo si unisce ai lavori a questo punto della riunione.

Il dott. Nardone segnala, quindi, che è pervenuta la segnalazione del sig.r De Simone sulla mancanza di indicazioni da parte del Ministero sul corretto utilizzo di sigillanti endodontici contenenti ossido di zinco.

Il prof. Gatto, il prof. Gherlone ed il prof. Marzo fanno presente che l'ossido di zinco è un materiale biocompatibile, specificatamente utilizzato, da anni, in endodonzia. Il dott. Nicoletti ritiene che il Gruppo debba fare una riflessione sul tema ed invita il “facilitatore” della sezione sull'Endodonzia del documento “Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia”, a verificare, anche alla luce della recente evidenza scientifica internazionale, se esistono controindicazioni all'utilizzo di composti a base di ossido di zinco e, quindi, attivare uno specifico sistema di allerta sull'argomento.

Il prof. Gherlone, dà la propria disponibilità a costituire un gruppo di lavoro per la redazione di specifiche indicazioni sul corretto utilizzo dell'amalgama dentale, sulla base dell'evidenza scientifica. Al fine di facilitare la costituzione del gruppo di lavoro, i componenti il GTO invieranno nominativi di esperti di riferimento al prof. Gherlone.

3-) Parere su documento “Aspetti etici e legali della comunicazione in odontoiatria” rivisto secondo gli ultimi orientamenti in materia.

Dopo discussione, il GTO esprime apprezzamento per il documento, rilevando che il medesimo evidenzia esaustivamente i punti rilevanti della complessa normativa; tuttavia, con riguardo allo specifico tema della pubblicità, si ritiene necessario revisionarne l'impostazione in modo da far emergere con maggiore evidenza le finalità di garanzia della sicurezza delle cure.

5-) Parere su documento di proposta “LEA in odontoiatria”.

Il dott. Renzo presenta un documento di proposta sull'ampliamento dei LEA in ambito odontoiatrico, sulla scorta di quello già formulato da un apposito Gruppo di lavoro nominato dal Consiglio Superiore di sanità il giorno 11 agosto 2015.

Nello specifico viene avanzata la richiesta di:

-inserire la visita di controllo tra le prestazioni a beneficio della popolazione generale e degli individui in età evolutiva;

-inserire alla voce “diagnosi delle malocclusioni e correzione delle patologie ortognatiche a maggior gravità” il grado 3° dell'IOTN;

inserire alla voce “altre prestazioni” a beneficio della popolazione in età evolutiva i trattamenti di ricostruzione (2 e 3 superfici) e terapie endodontiche (mono e pluriradicolarati) e estrazioni (decidui e permanenti);

-nell'ambito della vulnerabilità sanitaria, al punto b inserire la frase “..individuate come malattie o condizioni di esenzione ...);

-nell'ambito della vulnerabilità sanitaria, alla sezione riguardante “i pazienti portatori delle seguenti condizioni”, eliminare al punto 2 la parola “grave”, al punto 3 la parola “congenite”, al punto 5 “emofilia grave ed altre gravi” ed aggiungere al nuovo punto 6 “patologie metaboliche”.

Il GTO condividendo tale proposta, richiede all'Ufficio di inoltrare la richiesta al Tavolo di monitoraggio delle prestazioni LEA attualmente in via di ricostituzione.

6-) Expodental Meeting (Rimini, maggio 2017): programma di lavoro per la partecipazione del Ministero della salute e del GTO.

Il dott. Renzo illustra l'argomento, ringraziando il dott. Fiorile per la collaborazione e riferisce che il programma per la giornata del 18 maggio p.v., è stato predisposto. Pone, quindi, il problema degli oneri da sostenere per l'evento.

Il dott. Condò fa presente che l'UNIDI, organizzatore dell'evento, ha assicurato che provvederà alla copertura degli oneri anche per quanto riguarda l'iniziativa del Ministero.

Il GTO, decide, di organizzare una riunione dedicata appositamente agli aspetti organizzativi e ai contenuti dell'evento, al fine di una chiara definizione dei dettagli. Al riguardo, viene fissata la data del 30.03.2017.

Prima della conclusione dei lavori, il dott. Nardone illustra lo stato dei lavori sulla revisione della sezione dedicata all'odontoiatria contenuta nel documento “Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi ed. 2015”.

Il documento di revisione proposto dagli esperti dell'Istituto Superiore di sanità è stato inviato ai componenti lo specifico gruppo di lavoro per un'eventuale condivisione.

Di quanto sopra, è stata informata la Segreteria tecnica del Ministro a seguito di specifica richiesta.

La prossima riunione è calendarizzata per il giorno 30 marzo 2017, alle ore 15.00.

La seduta termina alle ore 13,45.

Il Presidente
(dott. Giovanni Nicoletti)

Il Segretario
(Dr. Antonio Federici)